

Regolamento degli alloggi assistiti

in vigore da 1 luglio 2018

Indice

1 Informazioni di base	3
1.1 Mandato di prestazioni	3
1.2 Infrastruttura, camere e dotazione	3
2 Entrata e uscita	3
2.1 Iscrizione	3
2.1.1 Verifica dell'iscrizione	4
2.2 Ammissione	4
2.3 Ingresso	4
2.4 Prenotazione della camera	4
2.5 Contratto di pensione	5
2.6 Uscita tramite disdetta	5
2.7 Trasferimento	5
2.8 Assenze	5
2.9 Abbandono per decesso	5
2.10 Restituzione della camera in caso di uscita	6
3 Abitare negli alloggi assistiti SAWIA	6
3.1 Cura e assistenza	6
3.2 Organizzazione attivante della quotidianità	6
3.3 Assistenza spirituale	7
3.4 Orari di visita	7
3.5 Vitto	7
3.6 Inventario	7
3.7 Pulizia della camera	7
3.8 Servizio di lavanderia	7
3.9 Trattamenti e prestazioni	8
3.10 Servizi di trasporto e di accompagnamento	8
3.11 Posta	8
3.12 Accesso alle camere / chiavi delle abitazioni e delle camere	8
3.13 Fumo	9
3.14 Animali domestici	9
4 Finanziamento e costi del soggiorno	9
4.1 Prestazioni complementari e assegni per grandi invalidi	9

4.2	Fondo di assistenza per i residenti in situazioni finanziarie precarie	9
4.3	Informazioni di base su costi e prestazioni	9
4.3.1	Soggiorno	10
4.3.2	Cura e assistenza	10
4.3.3	Partecipazione alle spese di cura.....	11
4.3.4	Assistenza medica e acquisto dei medicinali	11
4.3.5	Altre prestazioni soggette a obbligo LAMal	11
4.4	Spese di assistenza	11
4.4.1	Prestazioni accessorie e supplementari	12
4.4.2	Attrezzature mediche	12
4.5	Fatturazione.....	12
4.5.1	Momento della fatturazione.....	12
4.5.2	Anticipo e cessione delle prestazioni complementari	12
4.5.3	Ritardo di pagamento.....	12
5	Protezione della personalità e sicurezza.....	13
5.1	Scambio di informazioni tra organi interessati.....	13
5.2	Legge sulla protezione degli adulti.....	13
5.2.1	Restrizione della libertà di movimento (art. 383 CC)	13
5.2.2	Diritti di rappresentanza	14
5.2.3	Mandato precauzionale e disposizioni del paziente in caso d'incapacità di	14
5.3	Feedback e ricorsi	14
	L'autorità di sorveglianza delle case di cura del Cantone di Zurigo è il Consiglio	14
5.4	Protezione dei dati	15
5.5	Responsabilità in caso di furto	15
5.6	Obbligo di assicurazione.....	15
6	Entrata in vigore	15

1 Informazioni di base

1.1 Mandato di prestazioni

La Fondazione SAWIA offre alle persone anziane non autosufficienti un'assistenza accurata e cure competenti all'interno di un contesto familiare. Ognuno dei nostri alloggi assistiti ospita fino a 12 residenti che vengono accuditi 24 ore su 24. La Fondazione assolve così un'importante funzione nell'ambito dell'assistenza sanitaria di lungo periodo nella città di Zurigo.

L'attività della Fondazione SAWIA è accreditata dalla direzione sanitaria del Cantone di Zurigo, l'autorità preposta all'autorizzazione degli istituti di cura stazionari.

La sorveglianza medica sulla gestione degli alloggi assistiti viene esercitata dal medico di base¹.

1.2 Infrastruttura, camere e dotazione

Gli alloggi assistiti della Fondazione SAWIA si trovano all'interno di appartamenti comunitari. Tutti gli alloggi sono opportunamente arredati e dotati di un ampio soggiorno con sala da pranzo, di una cucina aperta e di più servizi con doccia e WC.

I residenti hanno a disposizione camere singole e qualche camera doppia, tutte dotate di letto ortopedico. In alcuni appartamenti le camere sono inoltre provviste di un armadio a muro. Ogni camera viene arredata con i mobili e gli oggetti personali dei residenti. Tutte le abitazioni dispongono di spazi per l'intrattenimento attrezzati con radio e televisore, terrazza o giardino. Tutte le camere sono dotate di una presa TV. Se richiesto, è possibile installare a proprie spese anche un allacciamento per il telefono privato e/o una connessione a internet.

2 Entrata e uscita

2.1 Iscrizione

La domanda di iscrizione per accedere agli alloggi assistiti SAWIA deve essere trasmessa alla Direzione per iscritto mediante l'apposito modulo, disponibile presso la Direzione o su www.sawia.ch.

Al modulo compilato occorre allegare la seguente documentazione:

- certificato medico aggiornato con la valutazione del grado di dipendenza
- cartella clinica aggiornata (Spitex, ospedale o istituto di cura)
- attestato fiscale aggiornato sulla situazione reddituale e patrimoniale
- garanzia dell'assunzione delle spese da parte dell'ufficio delle prestazioni supplementari all'AVS/AI al momento dell'ingresso
- se disponibile, copia del mandato precauzionale

¹ Per semplicità utilizziamo la forma maschile, intendendo sempre entrambi i sessi.

2.1.1 Verifica dell'iscrizione

L'iscrizione e soprattutto la documentazione medica e sanitaria vengono esaminate dall'infermiere di pratica avanzata che, in caso di necessità e/o di dubbi, si rivolge telefonicamente al medico di base, all'ospedale, all'organizzazione Spitex e/o all'istituto di cura inviante. Tali accertamenti hanno lo scopo di verificare se l'abitazione è adatta all'interessato e se siamo in grado di garantire le cure e l'assistenza adeguate.

La visita preventiva dell'abitazione fa parte di tale processo di accertamento ed è obbligatoria. L'appuntamento per la visita viene concordato con la Direzione.

Le domande di iscrizione vengono prese in esame nell'ordine di presentazione, fatti salvi casi urgenti riconducibili a motivi sociali e/o sanitari. L'inserimento in lista d'attesa è possibile e la posizione viene conservata anche in caso di rifiuto di un tipo di camera.

2.2 Ammissione

Conformemente all'atto costitutivo della Fondazione, sono ammesse in via prioritaria persone anziane bisognose di cure provenienti dal Kreis 9 (Albisrieden e Altstetten). In seconda battuta vengono accolte persone anziane provenienti dalla città di Zurigo. In presenza di letti liberi non occupabili dai suddetti gruppi target, è possibile accogliere persone anziane provenienti dall'intero Cantone di Zurigo. L'ammissione viene deliberata dalla Direzione d'intesa con l'infermiere di pratica avanzata e la direzione dei servizi abitativi.

Le abitazioni assistite Oasi e Oasi due sono state concepite per ospitare anziani di origini italiane o spagnole provenienti dall'intera città.

La precedenza viene data ad anziani con redditi e patrimoni esigui.

2.3 Ingresso

L'entrata in vigore del contratto e la data di ingresso vengono concordate con la Direzione e fissate per iscritto nel contratto di pensione. L'organizzazione del trasferimento nella residenza avviene d'intesa con il responsabile dell'alloggio incaricato. La Fondazione si adopera affinché la camera venga allestita prima del giorno di arrivo, affinché il passaggio venga vissuto il più positivamente possibile dal nuovo residente.

La Fondazione ritiene inoltre importante che al momento dell'ingresso venga consegnata all'assistente competente una copia compilata delle disposizioni del paziente. Qualora al momento dell'ingresso non fossero ancora disponibili le disposizioni del paziente, queste dovranno essere compilate e consegnate entro 2 settimane.

2.4 Prenotazione della camera

Qualora l'ingresso non avvenga alla data concordata, per il periodo che intercorre tra l'entrata in vigore del contratto di pensione e l'ingresso, la tassa di soggiorno definita viene esposta in fattura previa riduzione per l'assenza del residente (vedi Regolamento sulle spese). Tra l'inizio del contratto e l'ingresso possono trascorrere al massimo 14 giorni. Scaduto tale termine, il contratto decade unitamente alla prenotazione a pagamento della camera e la Fondazione può disporre liberamente dell'alloggio in questione. Sono fatte salve diverse disposizioni.

2.5 Contratto di pensione

Il contratto di pensione (contratto di assistenza, art. 382 CC) tra il residente e la Fondazione SAWIA viene stipulato prima dell'ingresso nell'alloggio assistito.

Al suo interno sono definite le prestazioni erogate dalla Fondazione SAWIA. Il contratto viene redatto in duplice copia. Un esemplare deve essere sottoscritto prima dell'ingresso dal residente (purché capace di discernimento) e dalla persona con diritto di rappresentanza o dalla persona di contatto e ritornato alla Direzione della Fondazione SAWIA.

Il Regolamento degli alloggi assistiti della Fondazione è parte integrante del contratto di pensione.

Quest'ultimo non costituisce un contratto di locazione ai sensi dell'art. 254 e segg. del Codice delle obbligazioni. La tassa di soggiorno non rappresenta un canone di locazione e non trovano applicazione le disposizioni concernenti la disdetta dei locali abitativi né le disposizioni sull'estensione del rapporto di locazione.

2.6 Uscita tramite disdetta

Il contratto di pensione può essere risolto da entrambi i contraenti per la fine di ogni mese, con un preavviso di sei settimane. In caso di uscita prima della scadenza del periodo di preavviso, la tassa di soggiorno sarà addebitata previa riduzione per l'assenza (vedi Regolamento sulle spese). Durante il periodo in questione non saranno fatturate le spese per la cura e l'assistenza.

In caso di trasferimento al proprio domicilio o in un altro istituto, il residente e i familiari o i curatori sono tenuti a organizzare tempestivamente il trasloco e il trasporto di tutti gli oggetti personali.

2.7 Trasferimento

In caso di malattia acuta o di esigenza di cure particolari, se necessario dal punto di vista medico, si procede al ricovero in un ospedale o in una casa di cura, nel rispetto delle disposizioni della legge sulla protezione degli adulti. In caso di ricovero in ospedale, a partire dal giorno seguente la tassa di soggiorno viene ridotta in conformità al Regolamento sulle spese. Durante la degenza in ospedale del residente non vengono fatturate le spese di cura e di assistenza. Il giorno del rientro dall'ospedale viene fatturato per intero.

2.8 Assenze

È possibile assentarsi in qualsiasi momento, ad esempio per vacanza. In caso di assenze superiori a due giorni consecutivi, a partire dal terzo giorno la tassa di soggiorno viene ridotta in conformità al Regolamento sulle spese. Questa tassa può essere ridotta per un massimo di 30 giorni all'anno. Durante l'assenza del residente non vengono fatturate le spese di cura e di assistenza.

2.9 Abbandono per decesso

Nella misura del possibile, ogni residente deve avere la possibilità di rimanere nell'alloggio assistito fino alla fine dei suoi giorni. In caso di decesso di un residente, il contratto di pensione decade dopo tre settimane dal giorno successivo al decesso. In questo periodo di tempo, la tassa di soggiorno viene ridotta in conformità al Regolamento sulle spese a partire dal giorno successivo al decesso, salvo il caso in cui sia già ridotta.

2.10 Restituzione della camera in caso di uscita

La camera deve essere sgomberata entro il suddetto periodo di preavviso dai familiari o dai referenti/curatori incaricati. I familiari/curatori sono invitati a recuperare tutti gli oggetti personali del residente entro lo scadere del termine. La Fondazione SAWIA necessita di tre giorni feriali per la risistemazione e la pulizia della camera e per eventuali riparazioni.

Qualora la camera non venga sgomberata entro il periodo di preavviso, la Fondazione SAWIA provvederà direttamente allo sgombero, addebitandone i costi al residente o ai familiari.

In caso di scioglimento del rapporto di pensione, la Fondazione provvederà ad effettuare un'accurata pulizia della camera, i necessari interventi di tinteggiatura ed eventuali riparazioni dovute all'eccessiva usura, che saranno addebitati al residente conformemente al Regolamento sulle spese.

3 Abitare negli alloggi assistiti SAWIA

3.1 Cura e assistenza

Il personale qualificato garantisce cura e assistenza individuali conformi alle esigenze. Il benessere fisico e mentale dei nostri residenti ha la massima priorità. La nostra attività è orientata alle esigenze, alle abitudini di vita, alle risorse e alle capacità del singolo. I nostri team di cura prestano grande attenzione alla sfera emotiva dei nostri residenti manifestando loro il massimo rispetto e la massima stima. Le nostre cure sono finalizzate al mantenimento e al miglioramento della salute e della qualità della vita, a un'organizzazione della quotidianità costruttiva, a un accompagnamento amorevole e premuroso e a una fine della vita dignitosa. Diamo grande importanza ai rapporti umani e orientati alle risorse. Rispondiamo in prima persona delle nostre azioni e del nostro operato. Crediamo nella collaborazione con i fornitori di prestazioni che operano nel quartiere; questa interconnessione rafforza il nostro lavoro e consente sinergie lungimiranti e un'assistenza previdente.

La nostra attività si ispira ai principi della cinestetica; in casi di demenza, ci basiamo sui principi della cura centrata sulla persona.

3.2 Organizzazione attivante della quotidianità

Lavoriamo all'insegna di un'organizzazione della quotidianità inclusiva e attivante. Il nostro obiettivo consiste nell'offrire ai residenti una buona qualità della vita e nel consentire loro di cogliere il senso della vita, di fare esperienze positive e vivere momenti di gioia e benessere nell'incontro quotidiano e nelle normali attività giornaliere. L'attivazione accompagna fondamentalmente tutta l'attività di assistenza e di cura quotidiana. Proponiamo inoltre esercizi di attivazione individuali e di gruppo, per allenare o stimolare in modo mirato determinate abilità e capacità o compensare deficit.

La Fondazione SAWIA attribuisce grande importanza a festività e manifestazioni, che organizza e pianifica a seconda delle tradizioni in uso e della stagione dell'anno. Riteniamo inoltre fondamentale che i residenti siano messi in condizione di mantenere i contatti con il resto del quartiere.

3.3 Assistenza spirituale

Se richiesta, l'assistenza spirituale del residente viene affidata alle comunità parrocchiali o alle associazioni religiose di appartenenza.

3.4 Orari di visita

Gli alloggi assistiti SAWIA non prevedono orari di visita specifici; i visitatori sono sempre benvenuti.

Preghiamo di astenersi dalle visite negli orari in cui il personale è fortemente impegnato con l'assistenza (di mattina sino alle 10.30 circa) e durante i pasti.

3.5 Vitto

Riteniamo che il cibo e le bevande siano di fondamentale importanza per una cura e un'assistenza efficaci; inoltre, le cucine abitabili rappresentano il cuore degli alloggi assistiti e preparare il cibo, cucinarlo e apparecchiare insieme rientrano in un'organizzazione costruttiva della quotidianità per i nostri residenti. Seguire un'alimentazione sana ed equilibrata e consumare i pasti in un ambiente curato e familiare sono aspetti di grande importanza per la Fondazione. Il team addetto alla cura e all'assistenza prepara menu diversificati, tenendo conto delle preferenze e delle richieste dei residenti. La scrupolosa preparazione e distribuzione delle pietanze e l'assistenza individuale durante i pasti sono per noi aspetti imprescindibili che consentono ai residenti di consumare i loro pasti in un ambiente rilassato.

La nostra offerta di pasti è composta da colazione, pranzo, cena, spuntini e, se necessario, pasti serali supplementari.

Su richiesta, familiari e persone di riferimento possono partecipare al pasto in qualsiasi momento, prenotando con 2 giorni di anticipo. I prezzi per i pasti degli ospiti sono affissi nelle abitazioni e possono essere corrisposti in contanti direttamente presso gli alloggi o inclusi nella fattura mensile del residente.

3.6 Inventario

Al momento dell'ingresso viene allestito un inventario degli oggetti portati con sé dal residente.

3.7 Pulizia della camera

La pulizia ordinaria viene effettuata una volta a settimana e secondo necessità e viene sottoposta a controlli giornalieri.

3.8 Servizio di lavanderia

Il servizio di lavanderia, di competenza dell'addetto all'economia domestica, prevede il lavaggio di asciugamani, lenzuola, biancheria intima e vestiti. Lenzuola, biancheria intima e vestiti vengono stirati a mano. Di norma negli alloggi il bucato viene fatto più volte a settimana.

Sulla biancheria personale deve essere applicata un'etichetta con il nome.

L'applicazione delle etichette viene effettuata dalla Fondazione SAWIA e fatturata. La biancheria personale può essere consegnata già prima dell'ingresso nella struttura.

Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni. I capi d'abbigliamento destinati al lavaggio a secco possono essere portati in lavanderia e ritirati dagli addetti all'economia domestica, a spese del residente. Se un residente necessita di nuovi capi di abbigliamento, i familiari saranno informati e provvederanno ad effettuare l'acquisto. A seconda della disponibilità di personale all'interno del team, vi è la possibilità che gli acquisti necessari vengano effettuati, d'intesa con i rispettivi familiari, dal personale competente insieme al residente. I relativi costi saranno addebitati.

3.9 Trattamenti e prestazioni

Il team di cura e di assistenza organizza visite dal parrucchiere, trattamenti dentistici e podologici, consulenze di audiometristi o oculisti, ecc. d'intesa con il residente o con i rispettivi familiari. A seconda delle condizioni di salute, al residente viene consentita una visita agli abituali prestatori d'opera che lavorano nel quartiere; in alternativa, viene organizzata una visita a domicilio nell'alloggio assistito. I costi per i trattamenti ricevuti sono a carico del residente e vengono indicati direttamente in fattura.

3.10 Servizi di trasporto e di accompagnamento

Di norma i collaboratori non possono offrire servizi di accompagnamento dal medico, in ospedale o presso altri centri di terapia, né dal parrucchiere, al trattamento di pedicure o a fare spese personali. In casi isolati questo servizio viene erogato a pagamento e d'intesa con il team di cura e di assistenza.

I nostri residenti si recano a titolo gratuito alle manifestazioni e alle attività della Fondazione che si tengono al di fuori del loro alloggio. Per altri servizi di trasporto occorre fare uso del taxi o di trasporti privati. Il team di cura e di assistenza è a disposizione per la relativa organizzazione. Il servizio di taxi viene fatturato separatamente. I familiari possono chiedere riduzioni per il trasporto di disabili presso ProMobil/Zürcher Stiftung.

3.11 Posta

Dopo l'ingresso nell'istituto, i familiari o i curatori si occupano dell'inoltro della corrispondenza al nuovo indirizzo. Il personale di cura e assistenza consegna la posta al residente o ai familiari responsabili.

La spedizione della corrispondenza da parte della Fondazione o degli alloggi assistiti ai familiari/curatori viene fatturata (vedi Regolamento sulle spese).

3.12 3.12 Accesso alle camere / chiavi delle abitazioni e delle camere

Di norma, le chiavi delle camere e degli alloggi non vengono consegnate ai residenti. Solitamente, di giorno le abitazioni sono aperte. Per motivi di sicurezza, può rendersi provvisoriamente necessario chiudere a chiave la porta di ingresso principale. In virtù delle loro mansioni di cura e di assistenza, i collaboratori devono avere accesso ai locali in qualsiasi momento durante il proprio orario di lavoro. Essi sono tenuti a bussare alla porta prima di entrare in una camera.

3.13 Fumo

Negli alloggi assistiti è vietato fumare. Il team di cura e di assistenza consente ai residenti che non vogliono o non possono rinunciare al fumo di consumare sigarette nello spazio esterno all'abitazione.

3.14 Animali domestici

L'istituto ospita in genere un gatto domestico. Previo accordo con il responsabile del settore economia domestica e servizi alberghieri e con il responsabile dell'alloggio, è possibile tenere un piccolo animale domestico. Eventuali costi e spese sono a carico del residente.

4 Finanziamento e costi del soggiorno

I costi di soggiorno comprendono:

- spese per vitto e alloggio
- spese di cura soggette a obbligo LAMal
- partecipazione dei residenti prevista per legge alle spese di cura
- spese di assistenza non soggette a obbligo LAMal
- Prestazioni accessorie e supplementari erogate individualmente non soggette a obbligo LAMal.

4.1 Prestazioni complementari e assegni per grandi invalidi

Spetta ai residenti o ai rispettivi familiari/curatori presentare domanda per eventuali prestazioni complementari, assegni per grandi invalidi o aiuti sociali e accertare i requisiti prima di fare ingresso nell'istituto. Le rispettive domande vengono inoltrate all'ufficio per le prestazioni supplementari, alla SVA Zürich, o all'ente assistenziale competente.

4.2 Fondo di assistenza per i residenti in situazioni finanziarie precarie

È possibile richiedere le prestazioni del fondo di assistenza della Fondazione SAWIA. La presentazione della domanda e la procedura di autorizzazione sono disciplinate nel «Reglement SAWIA Unterstützungsfonds».

4.3 Informazioni di base su costi e prestazioni

Per informazioni su spese e tariffe consultare il «Regolamento su tariffe e spese», anch'esso parte integrante del contratto di pensione. Costi e tariffe vengono definiti dal Consiglio della Fondazione d'intesa con la Direzione e adeguati periodicamente all'andamento dei costi, di norma una volta all'anno. Eventuali variazioni vengono comunicate ai residenti per iscritto tre mesi prima dell'entrata in vigore.

Il corrispettivo per le prestazioni di cura viene stabilito dalla direzione sanitaria del Cantone di Zurigo. Eventuali modifiche delle spese di cura riconducibili a decisioni adottate dal Consiglio di Stato possono essere comunicate anche in tempi più brevi.

Il contributo per le cure a carico delle casse malati viene fatturato dalla Fondazione SAWIA direttamente alla rispettiva cassa malati attraverso il sistema del terzo pagante, purché il contratto in corso di validità con le casse malati lo consenta.

4.3.1 Soggiorno

I giorni di permanenza vengono conteggiati dall'inizio alla fine del contratto; i giorni di arrivo e di uscita vengono fatturati per intero.

Negli alloggi assistiti SAWIA sono disponibili diverse categorie di camere (vedi Regolamento su tariffe e spese). Le spese di soggiorno variano in particolare a seconda dell'alloggio scelto. La dotazione di base di tutte le camere comprende:

- letto ortopedico (superficie di appoggio 200 x 90 cm)
- sistema elettrico per regolazione dell'altezza del letto, dello schienale e del poggiatesta
- illuminazione al soffitto
- tende
- presa TV
- parquet

Le spese di soggiorno comprendono le seguenti prestazioni:

- affitto della camera inclusi costi accessori per elettricità, riscaldamento, acqua e smaltimento rifiuti
- utilizzo dell'infrastruttura
- pensione completa inclusi spuntini e bevande
- servizio di lavanderia
- canone televisivo Billag (iscrizione e cancellazione attraverso SAWIA)

I prezzi delle camere sono classificati in base alle dimensioni (m²) e alla posizione.

4.3.2 Cura e assistenza

La cura e l'assistenza individuali sono garantite da personale qualificato. A tale proposito viene effettuata una valutazione dei bisogni che comprende la valutazione della situazione complessiva del residente nonché l'analisi del contesto e del fabbisogno individuale di cure e di aiuti. In questa analisi l'attività di cura viene indicata in minuti. Il numero di minuti viene suddiviso in dodici categorie tariffarie (BESA 1- 12). Il bisogno di cure viene rilevato da personale qualificato mentre la classificazione viene effettuata dal medico di base o dalla cassa malati.

La classificazione del residente avviene per la prima volta durante le prime due settimane dall'ingresso nell'istituto. Successivamente, ogni sei mesi o in caso di variazione significativa del bisogno di cure, la classificazione viene controllata, confermata e, se del caso, modificata. Le categorie vengono sottoposte a regolari controlli da parte delle direzioni degli alloggi e dell'infermiere di pratica avanzata. In caso di passaggio a una categoria superiore o inferiore, le spese di cura vengono opportunamente adeguate.

Con le spese di cura, la partecipazione della cassa malati ai costi di cura viene compensata conformemente al sistema aggiornato di classificazione e fatturazione. Le spese vengono negoziate tra i vari fornitori di prestazioni e l'associazione Curaviva e

generalmente cambiano ogni anno. In caso di variazioni, la Fondazione SAWIA comunica ogni anno le spese di cura aggiornate su un foglio allegato alla fattura mensile.

4.3.3 Partecipazione alle spese di cura

Ai residenti viene fatturata una franchigia massima definita dal Consiglio federale (partecipazione alle prestazioni di cura).

4.3.4 Assistenza medica e acquisto dei medicinali

La scelta del medico è libera. In linea di principio, l'assistenza viene fornita dal medico di base, indicato al momento dell'ingresso nell'istituto, a condizione che esegua visite a domicilio.

In caso di necessità, la persona addetta alla cura e all'assistenza può fare riferimento al medico di base o al medico della Fondazione SAWIA. La prestazione medica viene fatturata dal medico direttamente al residente.

La Fondazione SAWIA collabora con farmacie di fiducia nel quartiere. I medicinali prescritti dal medico vengono ordinati direttamente dalla persona addetta alle cure presso la farmacia di riferimento per l'alloggio assistito. La farmacia addebita le prestazioni direttamente alla cassa malati competente.

Di solito non è possibile far consegnare i medicinali dallo studio del medico di base.

4.3.5 Altre prestazioni soggette a obbligo LAMal

Le prestazioni soggette a obbligo LAMal riportate di seguito vengono fatturate direttamente al residente dal relativo fornitore di prestazioni:

- consulti medici e ospedalieri esterni in ambulatorio
- fisioterapia (su prescrizione medica)
- ergoterapia (su prescrizione medica)
- analisi di laboratorio (su prescrizione medica)

Eventuali ulteriori prestazioni soggette a obbligo LAMal vengono fatturate direttamente dalla Fondazione SAWIA.

4.4 Spese di assistenza

Le prestazioni che non sono disciplinate dalla legge federale sull'assicurazione malattia rientrano nei cosiddetti costi di assistenza. Le prestazioni di assistenza comprendono prestazioni di aiuto e di assistenza che si rendono necessarie in virtù dell'età, dell'invalidità e/o della malattia e non rappresentano prestazioni soggette a obbligo LAMal. Queste prestazioni vengono fatturate ai residenti.

Tra queste figurano tra l'altro:

- inserimento e assistenza durante la familiarizzazione con la vita quotidiana nella residenza
- affiancamento da parte dei collaboratori per trasmettere ai residenti sicurezza e familiarità
- comunicazione quotidiana
- colloquio con i familiari
- promozione e incoraggiamento dei contatti sociali

- coordinamento tra i residenti e i diversi servizi coinvolti nell'attività di assistenza
- gestione della struttura diurna e organizzazione di tutte le attività nel quadro di una quotidianità inclusiva e attivante
- offerte individuali e/o di gruppo da parte di un ergoterapista
- esercizi per l'attivazione e assistenza da parte del team di cura
- proposte per il tempo libero, organizzazione di brevi escursioni, passeggiate, ecc.
- manifestazioni ed eventi di gruppo
- organizzazione di attività di volontariato per i residenti
- accompagnamento a visite mediche all'esterno (in casi speciali e dietro pagamento)
- assistenza e affiancamento in situazioni di crisi
- assistenza e affiancamento dei residenti e dei loro familiari durante la fase terminale della vita
- fornitura di oggetti a noleggio e/o di apparecchiature di sostegno e valutazione delle stesse

4.4.1 Prestazioni accessorie e supplementari

Le prestazioni accessorie e supplementari di cui usufruiscono i residenti nonché i costi individuali vengono fatturati mensilmente. Le tariffe applicate sono definite nel «Regolamento su tariffe e spese».

4.4.2 Attrezzature mediche

La Fondazione SAWIA mette a disposizione sedie a rotelle, deambulatori, stampelle o altre attrezzature mediche. I costi delle attrezzature modificate in base alle esigenze individuali sono a carico del residente.

4.5 Fatturazione

4.5.1 Momento della fatturazione

La fattura viene emessa generalmente nei primi giorni del mese con effetto retroattivo per il mese precedente ed è esigibile a 20 giorni dalla data di emissione. I residenti pagano la fattura tramite sistema di addebito diretto.

Anticipo e cessione delle prestazioni complementari

4.5.2 Anticipo e cessione delle prestazioni complementari

La Fondazione SAWIA può esigere un anticipo pari all'importo previsto di una fattura mensile. Tale anticipo sarà detratto dalla fattura finale.

In casi particolari il residente o il suo rappresentante legale o il rappresentante presso l'ufficio per le prestazioni supplementari può richiedere che le prestazioni complementari siano regolate direttamente alla Fondazione SAWIA.

4.5.3 Ritardo di pagamento

In caso di ritardo di pagamento viene inviato un unico sollecito scritto. In caso di ulteriore ritardo, viene avviata la procedura di esecuzione.

5 Protezione della personalità e sicurezza

Negli alloggi assistiti SAWIA gli anziani ricevono calore umano, assistenza e protezione nel massimo rispetto della loro autonomia e autodeterminazione. La Fondazione si impegna a tutelare e rispettare i diritti dei propri residenti e, in caso di soggetti incapaci di discernimento, a operare per quanto possibile secondo la loro presunta volontà e attenendosi alle disposizioni del paziente.

5.1 Scambio di informazioni tra organi interessati

Sottoscrivendo il contratto di pensione, il residente autorizza espressamente i medici curanti, la farmacia competente e gli ulteriori fornitori di prestazioni mediche, terapeutiche e di assistenza, nonché il team di cura e assistenza a disporre di tutte le informazioni rilevanti sul proprio stato di salute.

Inoltre, il residente autorizza la Fondazione a utilizzare le informazioni mediche e sanitarie per le valutazioni dei bisogni, la registrazione delle prestazioni e l'attestato di prestazioni previsti dalla LAMal.

5.2 Legge sulla protezione degli adulti

5.2.1 Restrizione della libertà di movimento (art. 383 CC)

Libertà, dignità umana e autonomia rientrano nelle caratteristiche fondamentali dell'essere umano. Nell'ambito medico-sanitario si verificano situazioni in cui queste caratteristiche devono essere limitate per tenere fede agli obblighi di protezione.

Misure restrittive della libertà vengono adottate solo

- per evitare di mettere in serio pericolo la vita o l'integrità fisica del diretto interessato o di terzi e
- per impedire o ridurre al minimo una grave perturbazione della vita comunitaria.

Ogni singola misura volta alla restrizione (art. 384 CC) della libertà di movimento viene messa a verbale. La persona avente diritto di rappresentanza in caso di provvedimenti sanitari viene informata in merito all'intervento di restrizione della libertà di movimento e può accedere al verbale in qualsiasi momento; essa può presentare in qualsiasi momento ricorso scritto all'autorità di protezione degli adulti per il provvedimento in questione, senza alcun termine di scadenza.

La Fondazione SAWIA è tenuta a informare l'autorità di protezione degli adulti in caso di mancata prestazione di assistenza, di mancata garanzia finanziaria e di insufficiente copertura sociale.

La Fondazione SAWIA è tenuta a informare l'autorità di protezione degli adulti in caso di mancata prestazione di assistenza.

5.2.2 Diritti di rappresentanza

Il residente dotato di capacità di discernimento può incaricare una o due persone a rappresentarlo nelle questioni private. I diritti di rappresentanza devono essere confermati per iscritto dal residente in una relativa procura.

5.2.3 Mandato precauzionale e disposizioni del paziente in caso d'incapacità di discernimento

Attraverso un mandato precauzionale, i residenti possono nominare un rappresentante (familiari, amici, società fiduciaria) che, in caso di loro incapacità di discernimento, provveda alla cura della loro persona o dei loro interessi patrimoniali e/o li rappresenti nelle relazioni giuridiche. Affinché il mandato precauzionale abbia efficacia, deve essere convalidato e attivato dall'Autorità di protezione dei minori e degli adulti APMA. Questa convalida conferma il potere di rappresentanza della persona incaricata. Pertanto, in linea di principio non è necessaria una procura aggiuntiva.

Nelle disposizioni del paziente si può stabilire in modo vincolante quali provvedimenti sanitari consentire o rifiutare in caso di incapacità di discernimento.

La Fondazione SAWIA offre informazioni e consulenza in merito alla redazione delle disposizioni del paziente. La Fondazione SAWIA raccomanda in ogni caso di redigere le disposizioni del paziente prima dell'ingresso nell'istituto e di consegnarle al team di cura al momento dell'ingresso.

5.3 Feedback e ricorsi

La Fondazione SAWIA richiede espressamente a residenti e familiari o ad altre persone di riferimento feedback, nonché critiche positive o negative. Le opinioni ricevute vengono prese in seria considerazione in ogni caso. I feedback verbali vengono messi per iscritto e, a seconda della situazione, vengono avviate le necessarie misure.

I ricorsi relativi ad alcuni aspetti del diritto di protezione degli adulti (con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del paziente e all'applicazione di misure restrittive della libertà) possono anche essere inoltrati per iscritto direttamente all'autorità di protezione degli adulti della città di Zurigo.

L'autorità di sorveglianza delle case di cura del Cantone di Zurigo è il Consiglio distrettuale di Zurigo.

In linea di principio esiste la possibilità di rivolgersi all'ufficio di conciliazione del Cantone di Zurigo:

Unabhängige Beschwerdestelle für das Alter UBA
Malzstrasse 10
8045 Zurigo

+41 58 450 60 60
info@uba.ch

5.4 Protezione dei dati

I dati personali e le informazioni mediche e sanitarie dei residenti vengono trattati conformemente alle disposizioni della legge sulla protezione dei dati. Questi dati sono accessibili esclusivamente ai collaboratori autorizzati della Fondazione SAWIA. Agli estranei è concessa la consultazione formale prevista dalle disposizioni della LAMal.

Il residente ha il diritto di circoscrivere la consultazione degli atti al medico di fiducia dell'assicurazione. Qualora non si avvalga di tale diritto, l'istituto può consentire all'assicuratore di consentire atti. In tal caso, il residente esonera la Fondazione dal segreto medico e dall'obbligo del segreto professionale.

5.5 Responsabilità in caso di furto

La Fondazione SAWIA declina qualsiasi responsabilità per quanto riguarda denaro contante, gioielli, oggetti di valore o documenti e non si fa carico della loro custodia per conto dei residenti. Ogni residente può noleggiare una piccola cassaforte per i propri oggetti di valore. Le relative istruzioni per l'uso vengono consegnate al momento del noleggio.

5.6 Obbligo di assicurazione

Con l'ingresso in un alloggio assistito SAWIA, i residenti hanno l'obbligo di stipulare un'assicurazione privata di responsabilità civile. La stipula di un'assicurazione di cose per gli oggetti personali e i mobili spetta al residente ed è facoltativa.

6 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il 1° luglio 2018 per i residenti che entrano nella residenza a partire da tale data e sostituisce la precedente versione del 1° luglio 2014.

A coloro che hanno stipulato un contratto di pensione entro il 30 giugno 2018 si applica a titolo transitorio fino al 30 settembre 2018 il precedente regolamento del luglio 2014.

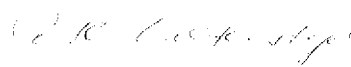
Zurigo, 30 giugno 2018

FONDAZIONE SAWIA ALTERSWOHNEN IN ALBISRIEDEN



Mathis Zimmermann

Presidente del Consiglio di fondazione



Ruth Lichtensteiger

Direttrice